

# STATISTICHE FLASH

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

In questo Statistiche flash viene analizzata la dinamica imprenditoriale regionale dell'ultimo anno, con particolare attenzione all'andamento dei principali settori economici, all'evoluzione nelle singole province venete e all'imprenditoria giovanile e femminile. Preliminarmente, si ritiene opportuno sottolineare che l'analisi presentata debba essere inquadrata anche con riferimento agli altri aspetti macroeconomici (PIL, mercato del lavoro, interscambio commerciale, clima di fiducia, etc.) che registrano profili positivi<sup>1</sup>. Il 2022 si chiude con una riduzione del numero di imprese venete: a fine anno la base imprenditoriale regionale



## LA DINAMICA DELLE IMPRESE NEL 2022

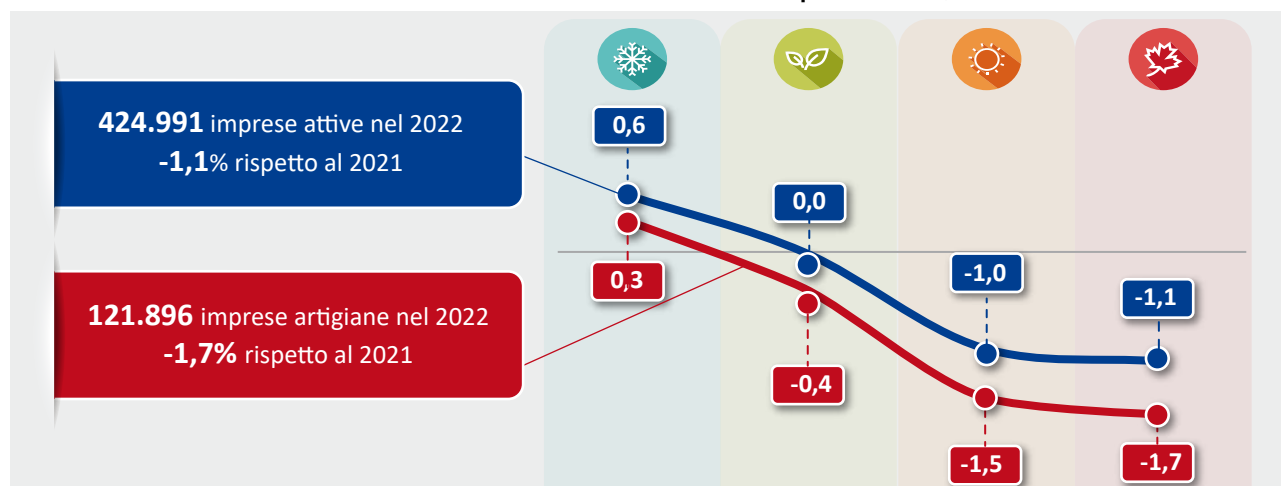
sfiora le 425 mila unità attive e registra una perdita di 4.788 imprese rispetto alla fine del 2021, -1,1%, quasi in linea con l'andamento nazionale (-0,7%). Dopo il parziale recupero evidenziato nel 2021, dovuto principalmente agli strumenti messi in campo dalle istituzioni per arginare gli effetti della crisi dovuta all'emergenza sanitaria, prosegue il processo di ristrutturazione della base imprenditoriale regionale. Il sistema delle imprese sta andando incontro a cambiamenti importanti e l'evoluzione della domanda interna, influenzata anche dalla concorrenza delle nuove economie soprattutto nei settori a bassa intensità tecnologica, sta producendo un processo di ricomposizione settoriale che determina una minore presenza della manifattura e un maggiore sviluppo dei servizi. Inoltre, l'incremento del numero di imprese attive è limitato alle sole società di capitali, che rappresentano più di un quarto delle imprese presenti nel territorio regionale e che nell'ultimo anno crescono del +2,5%, proseguendo la tendenza positiva in corso da molti anni. Si tratta di un processo strutturale allargato a tutto il territorio nazionale, che tende a far crescere la qualità organizzativa del tessuto imprenditoriale e a far sopravvivere le imprese più organizzate e con maggiori mezzi finanziari a scapito delle altre nature giuridiche, come le società di persone, -2,4% nell'ultimo anno per il Veneto, e le ditte individuali (-2,3%), che restano comunque la parte maggioritaria del tessuto imprenditoriale regionale (54,8% delle imprese regionali).

Osservando la dinamica trimestrale, si nota che lo stock di imprese attive presenti in Veneto torna a diminuire nel terzo trimestre del 2022, quando la crescita di imprese del comparto delle costruzioni, che nei primi due trimestri era riuscita a compensare le contrazioni registrate nel comparto agricolo e nella manifattura, si arresta. Le imprese venete, già in sofferenza per l'effetto combinato dell'inflazione e del rapido inasprimento monetario da parte delle banche centrali, sembrano soffrire in maggior misura le continue modifiche della normativa sui bonus edilizi.

Dopo un 2021 che aveva visto arrestare la caduta delle imprese artigiane regionali, il 2022 si chiude con una flessione delle attività artigiane prossima ai due punti percentuali (-1,7% rispetto al 2021). La base imprenditoriale artigiana del Veneto è composta da 121.896 piccole aziende, il 28,7% del totale delle imprese venete (nel 2009 erano oltre il 31,3%).

<sup>1</sup>Si veda, ad esempio, l'ultimo Bollettino socio-economico del Veneto. I principali dati congiunturali a cura dell'Ufficio di statistica della Regione del Veneto [https://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/bollettino\\_socio\\_economico/scenario\\_economico\\_congiuntura\\_gennaio\\_2023.pdf](https://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/bollettino_socio_economico/scenario_economico_congiuntura_gennaio_2023.pdf)

Imprese attive totali e artigiane (var. % rispetto al medesimo trimestre dell'anno precedente). Veneto - Anno 2022



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere



SONO DISPONIBILI:

- Il turismo in Veneto: dati provvisori 2022
- Interscambio commerciale: dati provvisori 2022
- Imprese: anno 2022

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/statistica>

Consulta il Rapporto statistico interattivo per maggiori informazioni: <https://statistica.regione.veneto.it/dashboard>

La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i principali macro-settori economici e risulta più accentuata nei comparti del commercio, dell'agricoltura e dell'industria. Il settore regionale delle costruzioni paga con maggiore intensità il clima d'incertezza creato dalla modifica in corsa delle regole sui bonus edilizi (-1,4% a fronte del +0,1% a livello nazionale) che ha determinato il blocco dei crediti fiscali.

Le attività manifatturiere, ad eccezione delle attività legate alla manutenzione e riparazione dei macchinari, sono quelle che registrano importanti riduzioni del numero di unità attive. I comparti del manifatturiero

maggiormente interessati dal processo di ristrutturazione della base imprenditoriale sono quelli legati alle produzioni del settore Moda (-4,6% rispetto al 2021), dell'arredamento e dell'industria del legno (-2,9%), delle forniture elettro-meccaniche (-1,6%), dell'industria della "chimica, gomma e plastica" (-1,6%) e dell'industria alimentare e delle bevande (-0,7%).

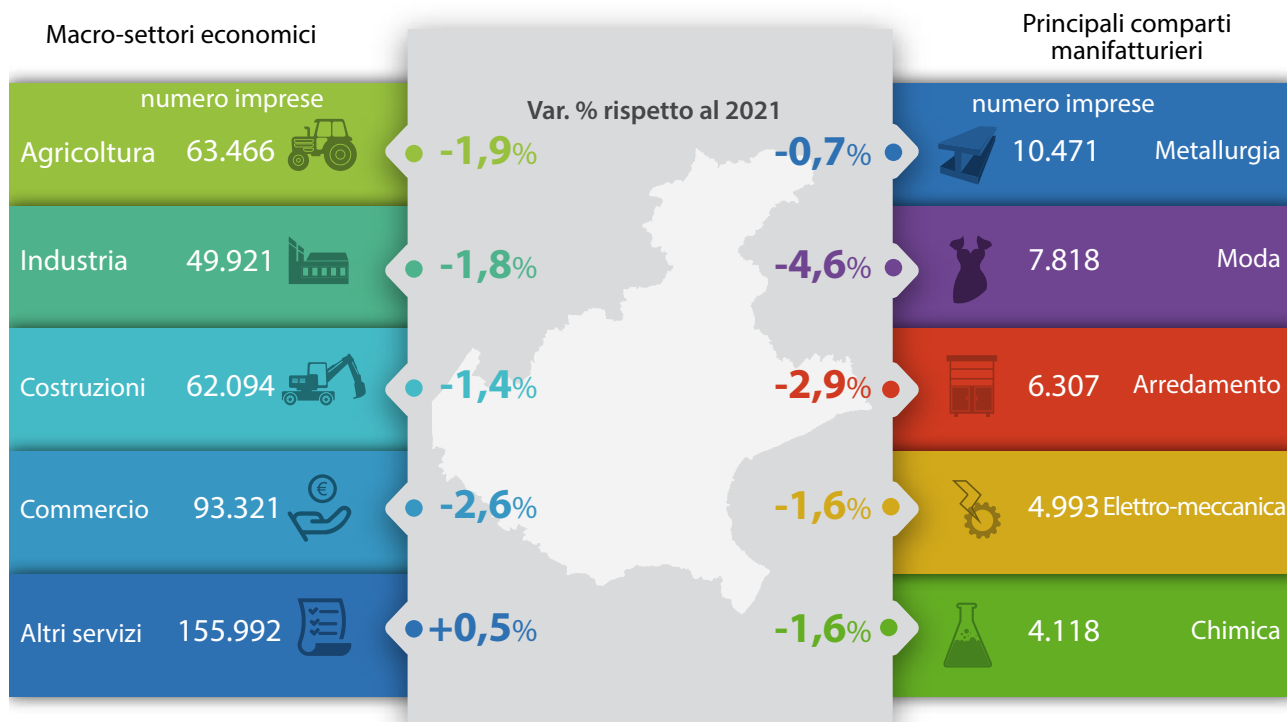
Prosegue la contrazione delle imprese legate al commercio, una riduzione progressiva che riguarda principalmente gli esercizi commerciali dei centri storici, dovuta alla stagnazione dei consumi degli ultimi lustri e aggravata dagli effetti della pandemia. Le attività commerciali presenti in Veneto passano dalle 95.835 nel 2021 alle 93.321 a fine 2022, pari al -2,6%. La riduzione più consistente riguarda la componente delle attività del commercio al dettaglio (43.699 a fine 2022 e in flessione del 3% su base annua), che nel corso dell'ultima decade ha registrato una contrazione di circa sei mila unità.

Le attività del terziario, soprattutto quelle legate ai servizi alle imprese, fanno registrare i più elevati tassi di crescita. Nel 2022 gli incrementi più rilevanti sono quelli riportati dai servizi finanziari e assicurativi (+2,2% su base annua), dai servizi alle imprese (+1,7%) e dalle attività immobiliari (+1,5%). Nel corso degli ultimi decenni i servizi legati alla produzione hanno assunto un ruolo di rilievo nelle dinamiche di crescita delle economie avanzate. Il peso crescente occupato da queste attività va letto come il risultato sia di una maggiore integrazione tra manifattura e certi rami dei servizi maggiormente innovativi, sia come sviluppo autonomo di aree e settori del terziario più evoluto e non come una pura sostituzione di attività tra comparti diversi.

Per quanto riguarda le altre tipologie di servizi, prosegue il trend negativo del comparto dei trasporti e della logistica (-2,9% rispetto al 2021), accentuato probabilmente dal rialzo dei prezzi delle materie prime, e si riduce anche lo stock di imprese attive del comparto dell'accoglienza turistica e della ristorazione (-1,8% rispetto al 2021), dove la crescita delle società di capitali (+2,9% su base annua) non riesce a compensare la chiusura delle ditte individuali (-2,2%) e delle società di persone (-4,2%).



## LE DINAMICHE SETTORIALI



La dinamica dell'imprenditoria femminile<sup>1</sup> nel 2022 si chiude quasi in linea con quella dell'anno precedente. Cala leggermente il numero delle imprese a conduzione femminile (-0,4%) che a fine anno raggiungono le 88.360 unità, con una incidenza percentuale sul totale abbastanza stabile nel tempo: nel 2022 tocca il 20,8% delle imprese complessivamente presenti nel territorio regionale. Rimangono prevalenti le imprese che appartengono alla categoria delle ditte individuali (66,1% del totale imprese femminili), che dopo la leggera crescita registrata nel 2021 tornano a calare nel 2022 (-1,3%). Prosegue anche l'andamento negativo delle società di persone (-2,0%), mentre conferma il proprio trend di crescita, come avviene per l'intero sistema produttivo regionale, la tipologia delle società di capitali (+3,7%) che rappresenta oltre il 20% dell'universo imprenditoriale femminile del Veneto. Tre dei principali settori dell'imprenditoria femminile, il commercio, l'agricoltura e i servizi turistici (ristorazione e alloggio), che insieme coprono circa la metà delle aziende controllate da donne, registrano delle dinamiche negative: le attività legate al commercio, le principali in termini di numerosità, registrano una contrazione annua pari al -2,1%, quelle ascrivibili al comparto agricolo calano su base annua del 2,4%, e per le imprese del settore turistico la contrazione è leggermente più contenuta (-1,4%). Prosegue, invece, la continua e sensibile crescita delle attività ascrivibili agli altri settori economici caratterizzati da una non intensa presenza femminile, a conferma di una lenta ma costante ricomposizione settoriale dell'imprenditoria femminile: le attività professionali, scientifiche e tecniche (+4,9%), i servizi di comunicazione e informazione (+2,7%), i servizi immobiliari (+2,6%), le attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+3,5%), i servizi finanziari (+1,0%) e i servizi alle imprese (+0,4%).

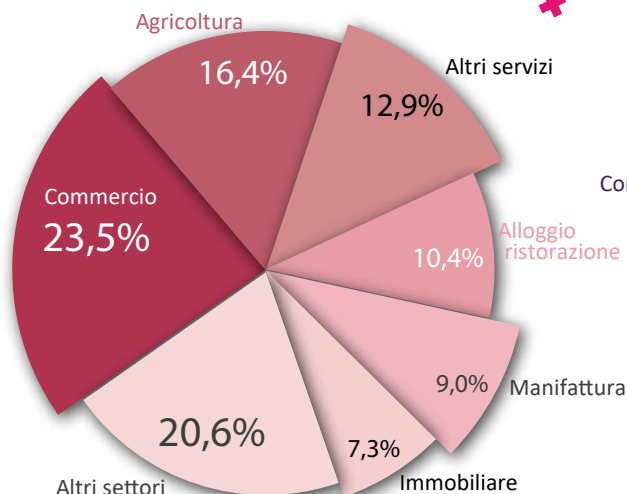
## L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E GIOVANILE IN VENETO

La dinamica imprenditoriale delle imprese giovanili<sup>2</sup>, dopo il buon risultato registrato nel 2021, dovuto in buona parte alle misure messe in atto per sostenere il sistema produttivo dopo lo scoppio della pandemia, rimane pressoché stabile. Al 31 dicembre del 2022 le imprese giovanili presenti in Veneto sfiorano le 32 mila unità e rappresentano il 7,5% delle imprese attive presenti nel territorio regionale, una quota di poco inferiore al dato medio nazionale (9,0%). Come per il totale del tessuto imprenditoriale regionale, si tratta di imprese di piccole dimensioni, l'88% non supera i sei addetti, e la forma giuridica prevalente è quella della ditta individuale (50,5% delle imprese giovanili venete). Osservando la dinamica delle forme giuridiche, le imprese individuali hanno una tendenza complessivamente discendente, con l'eccezione del 2020, e in sette anni calano di 4.502 unità. Anche le società di persone riportano un calo lieve ma costante, con l'eccezione del 2021, e si riducono di oltre mille unità nel corso degli ultimi sette anni. Le società di capitali, invece, sono l'unica componente a far registrare una dinamica positiva alle imprese gestite dagli under 35 e nel 2022 arrivano a rappresentare il 28% del totale delle imprese giovanili regionali. I primi tre settori economici in termini di quota (il commercio, le costruzioni e il comparto agricolo che coprono quasi la metà delle imprese femminili venete), registrano un decremento di 142 unità rispetto al 2021, con dinamiche negative per il settore agricolo e il commercio e un saldo positivo per le costruzioni.

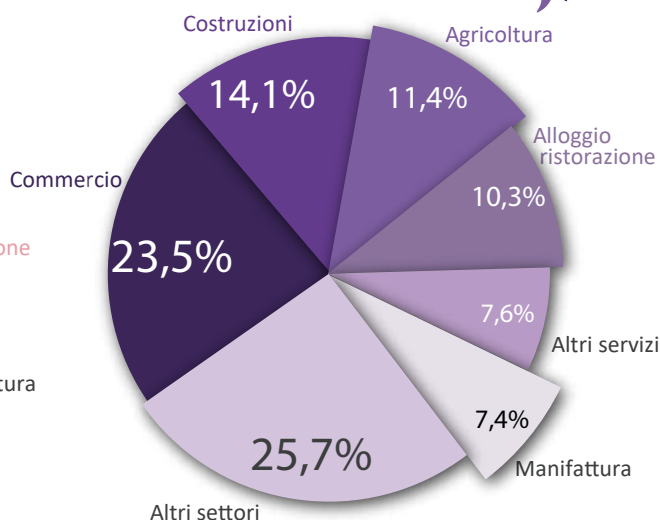
<sup>1</sup>Si considerano "Imprese femminili" le imprese partecipate in prevalenza da donne.

<sup>2</sup>Si considerano Imprese giovanili le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

I settori dell'imprenditoria femminile 



I settori dell'imprenditoria giovanile 



Il denominatore comune nella dinamica imprenditoriale delle province venete, con l'unica eccezione della Marca Trevigiana, è la contrazione del numero di imprese attive che risulta più accentuata nelle province di Verona, Rovigo e Padova.

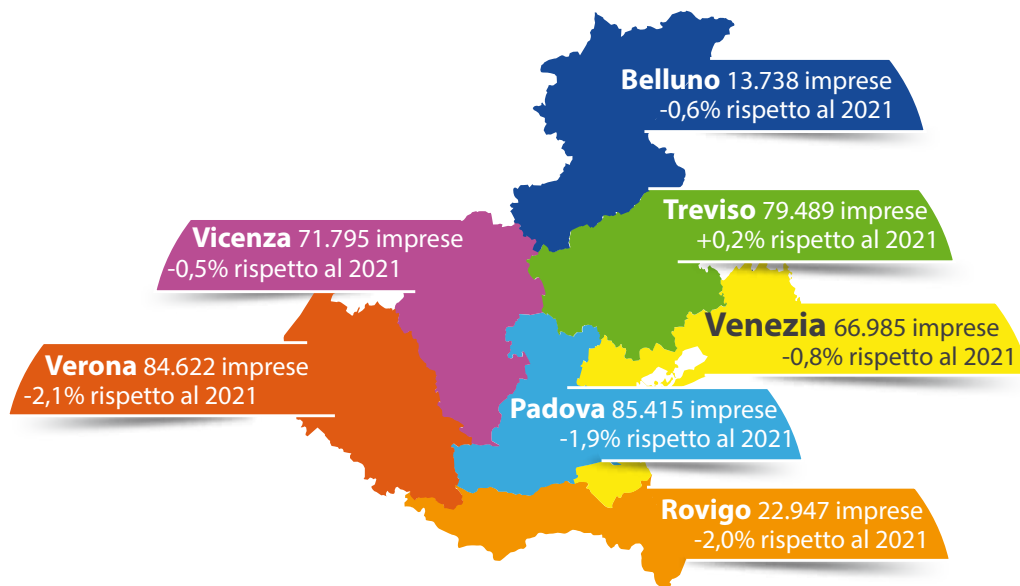
Alla fine del 2022 le imprese attive che operano nella provincia di Verona si fermano alla quota di 84.622 unità e nel corso dell'anno il tessuto imprenditoriale provinciale registra una contrazione di imprese attive pari al -2,1%. La riduzione di unità produttive ha interessato quasi tutti i macro-comparti di attività economica e in particolare le attività delle costruzioni (-5,7%). Nel 2022 il numero di aziende attive nella provincia di Rovigo si arresta a 22.947 unità, registrando una dinamica annua negativa pari al -2,0%. Lo stock di imprese ascrivibili

## LA DINAMICA PROVINCIALE

agli "altri servizi" (6.880 unità attive), che registra una variazione annua del -0,9%, supera per la prima volta il numero di imprese attive del comparto agricolo, in calo del -2% rispetto al 2021. Il sistema imprenditoriale della provincia di Padova risulta costituito, nel 2022, da un numero di imprese attive, ovvero tutte quelle che esercitano regolarmente l'attività economica, pari a 85.415 unità. L'analisi della dinamica delle imprese presenti in

provincia mostra nell'ultimo anno un andamento negativo, infatti si registra una riduzione di imprese attive pari al -1,9%, da attribuirsi all'andamento negativo dei comparti agricolo, industriale, commerciale e delle costruzioni, che registrano una contrazione prossima ai tre punti percentuali. Alla fine del 2022, il numero di imprese attive presenti nella provincia di Venezia è al di sotto della soglia delle 67 mila unità e risulta in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2021. La crescita delle imprese degli "altri servizi", che coprono quasi la metà delle imprese attive presenti nel territorio provinciale, e del comparto delle costruzioni (+0,5% per entrambi i settori) non riesce a compensare il sensibile calo registrato negli altri macro-settori. Per quanto riguarda la provincia di Belluno, il numero di imprese attive alla fine del 2022 è di 13.738 unità, 87 aziende in meno rispetto al 2021. Cala il numero di imprese attive nel commercio e nell'industria, mentre negli altri comparti la dinamica rimane stabile.

A fine 2022 le imprese attive nella provincia di Vicenza sono 71.795, pari a 390 unità in meno rispetto all'anno precedente. Il tessuto imprenditoriale vicentino tiene, con il terziario comunque dinamico (+1,2%) grazie al trend positivo dei servizi innovativi. Nel 2022 le imprese attive della provincia di Treviso registrano, rispetto alla fine del 2021, una crescita di 196 unità e raggiungono le 79.489 imprese attive. Sono le costruzioni a beneficiare del maggior incremento in termini percentuali: +1,7% rispetto al 2021, pari a 207 unità in più. L'effetto volano dei vari bonus sostiene ancora la crescita delle imprese nell'edilizia e nelle attività immobiliari della Marca Trevigiana.



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere